

AUTORIZZAZIONE SETTORE 4 - Governo del Territorio

N. 55 del 19/02/2025

Autorizzazione paesaggistica - Pratica 8 2025
--

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 03/01/2025, registrata al numero 96 di protocollo, pratica n. 8/2025, da Comune di Scandicci - Settore 5 "Servizi Tecnici e Lavori Pubblici" in qualità di Richiedente, con la quale viene chiesta autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 per **“Riqualificazione area verde storicizzata – rifacimento muro recinzione”** relativamente all'immobile posto in **VIA DI MOSCIANO** a Scandicci;

Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegata alla domanda stessa;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento, è compresa fra i beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del d.lgs. n. 42/2004;

Visto il P.I.T., con valore di Piano Paesaggistico, approvato con d.C.R. n. 37/2015;

Visto il parere della Commissione del Paesaggio che nella seduta del 21/01/2025 si è espressa come segue:

[...] la Commissione ritiene l'intervento proposto CONFORME alle prescrizioni d'uso di cui ai punti 3.c.1 e 4.c.1 della scheda del PIT/Piano Paesaggistico Regionale relativa al vincolo introdotto con D.M. del 20/01/1965 e D.M. 23 Giugno 1967 nonché con le prescrizioni d'uso 8.3.c. di cui all'elaborato 8B della Disciplina dei beni paesaggistici (artt. 134 e 157 del Codice) e COMPATIBILE con il contesto paesaggistico di riferimento e con l'aspetto esteriore dell'edificio, alle seguenti condizioni:

- *le ringhiere dovranno essere realizzate con finitura a smalto opaco color piombaggine;*
- *gli intonaci dovranno essere realizzati a base calce e l'eventuale tinteggiatura sempre a calce;*
- *i servizi igienici dovranno avere gli infissi in legno coerenti con il previsto rivestimento in legno;*
- *le nuove alberature dovranno essere costituite da alberi da frutto autoctoni evitando, nella messa a dimora, interferenze con quelle esistenti.*

Vista la proposta di provvedimento, trasmessa alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le provincie di Pistoia e Prato in data 23/01/2025, protocollo n. 3412;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le provincie di Pistoia e Prato pervenuta con prot. n. 7535 del 17/02/2025, di seguito riportato con la quale *“[...] questa Soprintendenza AUTORIZZA l'esecuzione delle opere in oggetto ai sensi degli art. 21 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ed esprime PARERE FAVOREVOLE di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. a*

condizione che:

- sia ridotto il tratto di muro perimetrale che si prevede di rifare ad altezza inferiore rispetto all'attuale in modo che rimanga prevalente l'altezza e la consistenza materiale originaria, in particolare in corrispondenza delle parti curve, lungo via di Triozzi e all'incrocio fra via di Triozzi e via di Mosciano/via Roma;
- il muro, da realizzare preferibilmente con il materiale di reimpiego disponibile in cantiere piuttosto che in 'muratura di laterizio', sia intonacato con malta a base di calce e senza guide;
- prima dell'intervento sul 'manufatto impianto irrigazione' sia concordato un sopralluogo con la Scrivente.

Si confermano le prescrizioni della CCP non richiamate sopra.

Si chiede alla Direzione dei Lavori, da nominare anche ai sensi del R.D. 2357/1925, di comunicare per iscritto la data di inizio e di fine dei lavori. Sarà cura dell'architetto direttore dei lavori, il cui nome dovrà essere indicato con la comunicazione di inizio lavori, di contattare il funzionario responsabile per concordare eventuali sopralluoghi in corso d'opera. A fine lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico completo di esaustiva documentazione fotografica che dovrà contenere l'ottemperanza alle prescrizioni indicate. Le tavole di progetto trasmesse digitalmente alla Scrivente fanno parte integrale della presente nota, sebbene non allegate. Sarà cura dell'interessato trasmettere il progetto ai competenti uffici comunali, che valuteranno la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica vigente”;

Visti il d.lgs. n. 42/2004 e il d.P.R. n. 31/2017;

Visto l'articolo 151 della legge regionale n. 65/2014 (delega di funzioni relative all'autorizzazione paesaggistica);

Dato atto, in relazione all'istruttoria, che il tecnico formalmente incaricato dal sottoscritto in qualità di istruttore della pratica e responsabile del procedimento non ha segnalato di trovarsi in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990;

Dato altresì atto che il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990;

Visto l'atto del Sindaco n. 10 del 31/05/2024;

AUTORIZZA

Ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 l'esecuzione delle opere in premessa specificate in conformità al progetto composto da nr. 18 allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

In riferimento al parere della Commissione Comunale del paesaggio del 21/01/2025:

- **le ringhiere dovranno essere realizzate con finitura a smalto opaco color piombaggine;**
- **gli intonaci dovranno essere realizzati a base calce e l'eventuale tinteggiatura sempre a calce;**
- **i servizi igienici dovranno avere gli infissi in legno coerenti con il previsto rivestimento in legno;**
- **le nuove alberature dovranno essere costituite da alberi da frutto autoctoni evitando,**

nella messa a dimora, interferenze con quelle esistenti.

In riferimento al parere della Soprintendenza del 17/02/2025:

- **dovrà essere ridotto il tratto di muro perimetrale di cui si prevede il rifacimento ricostruendolo ad altezza inferiore rispetto all'attuale in modo che rimanga prevalente l'altezza e la consistenza materiale originaria, in particolare in corrispondenza delle parti curve, lungo via di Triozzi e all'incrocio fra via di Triozzi e via di Mosciano/via Roma;**
- **il muro, da realizzare preferibilmente con il materiale di reimpiego disponibile in cantiere piuttosto che in 'muratura di laterizio', dovrà essere intonacato con malta a base di calce e senza guide;**
- **prima dell'intervento sul '*manufatto impianto irrigazione*' dovrà essere concordato un sopralluogo con la competente Soprintendenza;**

AVVERTENZE

Con riferimento alla nota della Soprintendenza del 17/02/2025, di cui si riporta di seguito il contenuto si riportano le seguenti avvertenze:

- **La Direzione dei Lavori, da nominare anche ai sensi del R.D. 2357/1925, dovrà comunicare alla competente Soprintendenza per iscritto la data di inizio e di fine dei lavori;**
- **Sarà cura dell'architetto direttore dei lavori, il cui nome dovrà essere indicato con la comunicazione di inizio lavori, di contattare il funzionario responsabile per concordare eventuali sopralluoghi in corso d'opera. A fine lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico completo di esaustiva documentazione fotografica che dovrà contenere l'ottemperanza alle prescrizioni indicate [...];**
- **Sarà cura dell'interessato trasmettere il progetto ai competenti uffici comunali, che valuteranno la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica vigente.**

COMUNICA

Altresì che la presente autorizzazione:

a) non costituisce provvedimento legittimante all'esecuzione delle opere edilizie che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo, ove necessario ai sensi di legge;

b) è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i termini e la decorrenza del periodo di efficacia sono stabiliti dall'articolo 146, comma 4, del d.lgs. n. 42/2004.

c) che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del provvedimento.

Il presente atto ha efficacia anche in riferimento alla tutela storica e artistica dell'immobile.

Il Dirigente

Nome Allegato	Impronta Allegato
---------------	-------------------

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005